

ISTITUTO COMPRENSIVO “ Albino Caffaro” di BRICHERASIO

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, segue la normativa della legge del 20 agosto 2019 n.92 «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica», entrata in vigore il 5.9.2019.

In essa si afferma che «a decorrere dal 1° settembre del primo anno scolastico successivo all'entrata in vigore della presente legge, nel I e nel II ciclo di istruzione, è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica». Tale legge ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

La legge 92/2019 prevede che le Linee guida si occupino delle seguenti tematiche: a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; c) Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5; d) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; e) Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; f) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; G) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; h) Formazione di base in materia di protezione civile.

La legge 92/2019 nell'articolo 1 esplicita i principi e le finalità:

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, di legalità e diritto alla salute e al benessere della persona.

Nella legge 92/2019 si prevede che il Ministero dell'Istruzione definisca le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (Decreto Ministeriale 22 giugno 2020, n. 35) che individuano specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (DM 254/2012).

Nella stesura del curriculum si è tenuto conto dei nuclei tematici della Legge 92/2019 :

- 1) La Costituzione: principio di «Repubblica democratica» (art. 1); rapporto tra diritti inviolabili e doveri inderogabili (art.2); uguaglianza di fronte alla legge (art. 3); tutela del paesaggio e del patrimonio artistico, storico, ... (art.9); l'Italia «ripudia la guerra» (art. 11); «la scuola è aperta a tutti» (art. 34);

2) Lo sviluppo sostenibile: la cura delle persone fragili e delle fasce povere della società; la gravità dell'inquinamento (acqua, aria, terra ...); il riscaldamento globale; la risorsa acqua in via di esaurimento; il corretto uso del territorio; le tradizioni locali; la salvaguardia e la cura dei beni pubblici; la gestione dei rifiuti domestici (dalla raccolta allo smaltimento);

3) La cittadinanza consapevole e digitale: i simboli dell'identità nazionale (la bandiera, l'inno); il rispetto della legge e delle regole; il funzionamento del Comune; l'interdipendenza uomo-natura; le ragioni delle restrizioni durante la pandemia; la salute individuale e quella collettiva; le relazioni con i coetanei; rischi e opportunità delle tecnologie digitali.

L'articolo 2 comma 3 della Legge 92/2019 specifica l'orario e le modalità organizzative: «Le istituzioni scolastiche prevedono nel curricolo di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per raggiungere il predetto orario gli istituti scolastici possono avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curricolo».

I docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado hanno concordato che la distribuzione oraria delle 33 ore previste sarà aggiornata nel mese di settembre di ogni anno scolastico.

L'Istituto Comprensivo porterà avanti il progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi, attivo da anni nel Comune di Bricherasio, e organizzerà iniziative didattiche mirate e adeguate all'età dei bambini e dei ragazzi coinvolti rispetto alle Giornate Mondiali :

- 27 Gennaio (Giornata Internazionale di Commemorazione in Memoria delle Vittime dell'Olocausto);
- 22 Aprile (Giornata Internazionale della Terra);
- 25 Aprile (Festa della Liberazione);
- 2 Giugno (Festa della Repubblica);
- 5 Giugno (Giornata Mondiale dell'Ambiente);
- 4 Novembre (Vittoria dell'Italia nella prima guerra mondiale e completamento dell'unità nazionale);
- 20 Novembre (Giornata Mondiale dell'Infanzia);
- 25 Novembre (Giornata Mondiale sulla violenza delle donne).

EDUCAZIONE CIVICA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Tratto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012)

Tenendo in considerazione il “Curricolo verticale di Educazione Civica”, il “Curricolo della Scuola dell'Infanzia” e in particolare il Campo di esperienza “Il sé e l'altro”, si elencano i momenti in cui si sperimenta la CITTADINANZA alla Scuola dell'Infanzia.

<p>NELLA QUOTIDIANITA' e NELLE ROUTINE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Momento dell'appello e del saluto al mattino. ➤ Rispetto dei turni di parola e ascolto delle opinioni altrui. ➤ Rispetto delle differenze altrui. ➤ Gestione del conflitto. ➤ Condivisione dei giochi e dei materiali.
<p>UNITA' DI APPRENDIMENTO SULL'ACCOGLIENZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sentirsi parte di un gruppo. ➤ Instaurare primi rapporti di amicizia. ➤ Sviluppare sentimenti di accoglienza e disponibilità nei confronti degli altri. ➤ Conoscere e rispettare le regole del vivere comune.
<p>EDUCAZIONE AMBIENTALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata. (ed. all'ambiente) ➤ Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale. (ed. al benessere e alla salute)
<p>INCLUSIONE E RISPETTO DEGLI ALTRI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Valorizzare le diversità all'interno di un gruppo. ➤ Rendere partecipi i bimbi con difficoltà. ➤ Comprendere il concetto che tutti sono diversi ma tutti sono uguali. ➤ Valorizzare i concetti di amicizia e di solidarietà.
<p>PROGETTO CONTINUITA' PER I BAMBINI DI 5 ANNI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere realtà scolastiche diverse dalla propria. ➤ Primo approccio di conoscenza del proprio ruolo in contesti diversi

PROGETTO SICURAMENTE SICURI
(bambini di 5 anni)

- Conoscere le figure della sicurezza (Progetto di Istituto Sicuramente Sicuri)
- Individuare il loro ruolo e comprendere come possono aiutare i cittadini

Ogni team docente valuta gli strumenti didattici per i propri alunni.

Si consiglia il testo “Bambini..... cittadini del mondo”, Mondadori.

Si suggerisce di valorizzare la bandiera italiana e di far ascoltare ai bimbi l’Inno nazionale.

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
ITALIANO,IMMAGINE, MUSICA, INGLESE	Conoscenza di sé e degli altri	I miei bisogni e quelli degli altri:incarichi e ruoli nella classe e nel gruppo.	4	1°
		Le emozioni.	6	2°
INGLESE	Conoscenza di sé e degli altri	Diversità culturali: le feste di Halloween, Natale e Pasqua.	3	1° e 2°
MOTORIA	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto dell'altro.	Regole di sicurezza: prove di evacuazione. Il gioco per condividere e collaborare nelle attività in modo costruttivo e creativo.	1	1°
			3	2°
STORIA	Rispetto delle regole condivise.	Regole di comportamento nei diversi momenti della giornata (ingresso/uscite, intervallo, mensa, attività in classe e in altri laboratori). Conoscere l'Inno d'Italia.	2	1°
RELIGIONE CATTOLICA	Educazione al rispetto di sé e dell'altro. Rispetto dell'ambiente.	Io, tu, noi: riconoscere le proprie peculiarità e quelle degli altri, scoprire le diversità come risorsa.	4	1°
		Rispetto della natura: il Creato e il costruito.	4	2°
GEOGRAFIA	Rispetto dell'ambiente.	Conoscere i diversi spazi della scuola e le loro funzioni.	2	1°
TECNOLOGIA		Regole di comportamento nei diversi	2	2°

		ambienti scolastici.		
SCIENZE	Rispetto dell'ambiente.	Rispetto della natura: raccolta differenziata. La natura in sicurezza con le Guardie Ecologiche Volontarie (Progetto di Istituto Sicuramente Sicuri)	2	2°
Totale ore annue			33	

CLASSE SECONDA				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
ITALIANO	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e dell'altro.	Regole della classe. Emozioni e sensazioni per entrare in relazione con l'altro. Emozioni proprie, da svelare fra coetanei, per condividerle ed autoregolarsi. Emozioni per condividere, per riflettere, per confrontarsi, per ascoltare, per discutere con adulti e con i pari, nel rispetto del proprio e dell'altrui punto di vista; emozioni nel rapporto con i nonni.	6	1°
		La paura evocata dal ricordo o dalla fantasia; il gioco per condividere e collaborare nelle attività in modo costruttivo e creativo.	6	2°
INGLESE	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri.	Emozioni e sentimenti. Termini dell'educazione stradale e dei nonni in lingua inglese.	3	2°
IMMAGINE, MUSICA E MOTORIA	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri..	Emozioni in musica arte e movimento. Conoscere l'Inno d'Italia. Eventuali canzoni "Per la strada", "Amore per i nonni", "Passeggiata in montagna".	6	1°e 2°
STORIA	Rispetto dell'ambiente,	Causa ed effetto.	3	2°

	analisi delle differenze di vita rispetto al periodo dei nonni.	Confronto tra gli oggetti che usavano i nonni e quelli di uso attuale.		
GEOGRAFIA	Rispetto dell'ambiente.	Regole da seguire per essere un corretto pedone; conoscenza dei principali segnali stradali e della loro forma. Conoscenza e rispetto dell'ambiente montano (flora e fauna).	3	1° e 2°
SCIENZE	Rispetto dell'ambiente.	Rispetto della natura: rispetto degli esseri viventi.	3	1° e 2°
TECNOLOGIA	Rispetto delle regole condivise.	Educazione stradale: patentino del pedone (Progetto di Istituto Sicuramente Sicuri).	3	1° e 2°
Totale ore annue			33	

CLASSE TERZA				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
ITALIANO	Dignità della persona.	Riconoscere le diversità come elemento positivo e di ricchezza nel gruppo classe.	4	1°
	Identità ed appartenenza.	Riconoscere la necessità delle regole per disciplinare la vita di classe.	4	2°
STORIA	Riconoscere la necessità delle regole per disciplinare la vita di gruppo.	Forme di aggregazione nel gruppo degli uomini primitivi nel Paleolitico e nel Neolitico.	3	2°
SCIENZE	Salvaguardia del territorio.	Equilibrio degli ecosistemi (animali e piante in via di estinzione) al mare e in montagna.	3	1° e 2°
GEOGRAFIA	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale.	Conoscere e riflettere sui danni al paesaggio marino prodotti dall'azione dell'uomo nel tempo. Conoscenza e rispetto dell'ambiente montano (flora e fauna).	5	1° e 2°
TECNOLOGIA	Rispetto dell'ambiente.	La raccolta differenziata.	3	1°

		Conoscere la Protezione Civile (Progetto di Istituto Sicuramente Sicuri).		
IMMAGINE E MUSICA	Rispetto dell'ambiente.	Realizzazione di semplici manufatti con materiali di riciclo. Conoscere l'Inno d'Italia. Eventuale canzone "RifiuMare", "Passeggiata in montagna".	4	1°
MOTORIA	Rispetto delle regole .	Fair play.	3	1° e 2°
RELIGIONE CATTOLICA	Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo.	I Dieci Comandamenti.	4	2°
Totale ore annue			33	

CLASSE QUARTA				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
ITALIANO	Dignità della persona.	Manifestare il senso dell'identità personale con la consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti controllati ed espressi in modo adeguato. Introduzione del concetto di bullismo.	3	1° e 2°
STORIA	Identità ed appartenenza.	Riconoscere e rispettare alcuni valori sanciti nella Carta Costituzionale.	3	2°
GEOGRAFIA	Partecipazione ed azione.	Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria ed altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.	3	1°
		Seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità. Patentino del ciclista (Progetto di Istituto Sicuramente Sicuri).	3	2°

SCIENZE	Educazione alla salute e al benessere.	L'acqua e l'aria.	3	1°
	Rispetto dell'ambiente.	Educazione alimentare (non sprecare il cibo).	3	2°
TECNOLOGIA	Educazione alla cittadinanza digitale.	Internet e utilizzo consapevole.	3	1° e 2°
MOTORIA	Formazione di base in materia di protezione civile in palestra.	Norme e procedure di sicurezza.	3	1° e 2°
		Seguire le regole di comportamento ed assumersi responsabilità.	3	
INGLESE	Identità ed appartenenza.	Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare gli aspetti peculiari.	3	1° e 2°
IMMAGINE E MUSICA	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici.	Elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. Conoscere l'Inno d'Italia. Eventuali canzoni "Spredo zero" e "Ehi, bullo!".	3	1° e 2°
Totale ore annue			33	

CLASSE QUINTA				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
STORIA	Istituzioni nazionali ed internazionali.	Istituzioni dello Stato Italiano.	3	1°
		Istituzioni dell'Unione Europea e degli organismi internazionali.	3	1°
		Costituzione.	3	1° e 2°
ITALIANO	Istituzioni nazionali ed internazionali.	Ricorrenze significative.	3	1° e 2°
		Diritti umani.	3	
SCIENZE	Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.	Cos'è l'AVIS, quale ruolo svolge nella società, perché è importante donare-	3	2°
	Rispetto dell'ambiente.	Energia rinnovabile, energia sicura	3	2°

		(Progetto di Istituto Sicuramente Sicuri)		
GEOGRAFIA	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale.	Parchi locali, regionali e nazionali.	3	1° e 2°
TECNOLOGIA	Educazione alla cittadinanza digitale.	Attività legate alla tematica del cyber bullismo.	3	1° e 2°
IMMAGINE E MUSICA	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici.	Realizzazione di elaborati artistici relativi al patrimonio culturale. Conoscere l'Inno d'Italia. Eventuali canzoni "Ehi, bullo!", "Energicamente".	3	2°
MOTORIA	Formazione di base in materia di protezione civile in palestra.	Norme e procedure di sicurezza.	3	1°
Totale ore annue			33	

Ogni team docente valuta gli strumenti didattici per i propri alunni. Si consiglia il testo di Giovanna Laura Ossani "O ci aiuti.....o ci rifiuti", Marco Serra Tarantola Editore.

Si consiglia a tutte le classi di affrontare in modo interdisciplinare il tema dell'inclusione (proposta della canzone "Diversi ma uguali" e di attività didattiche mirate in base alla composizione della propria classe) e di valorizzare il significato della bandiera italiana.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA				
DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
ITALIANO	Diritti all'istruzione.	Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro (diritto all'istruzione, partecipazione ad attività di raccolta materiale scolastico)	6	1°

STORIA	Istituzioni nazionali e internazionali	Costituzione italiana: riflessioni sugli articoli: 1, 3 e 34. Il diritto di uguaglianza. L'impegno e la partecipazione	3	1°
SCIENZE	Rispetto dell'ambiente	Educazione ambientale e limitazione dell'impatto antropico su idrosfera e atmosfera.	3	1°
GEOGRAFIA	Diventare cittadini consapevoli nel rispetto dell'ambiente.	Principali parchi e monumenti italiani .	3	1°
INGLESE FRANCESE	Educazione al rispetto degli altri e di ogni forma di diversità.	Letture varie in madre lingua.	3 3	2° 2°
TECNOLOGIA	La sostenibilità ambientale e il rispetto per l'ambiente	Cosa significa sostenibilità e gli obiettivi comuni per la sostenibilità (Agenda 2030). Il riciclaggio dei materiali studiati con relativo compito di realtà	3	1° e 2°
ARTE E IMMAGINE	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Conoscere ed apprezzare le bellezze culturali ed artistiche (del proprio paese/città).	3	2°
MUSICA E STRUMENTO MUSICALE	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri	Imparare ad ascoltare ed ascoltarsi. Conoscere e suonare l'Inno d'Italia.	3	1°
SCIENZE MOTORIE	Educazione al rispetto delle regole, rispetto di sé e degli altri	Giochi della gioventù(atletica): attività che permetteranno di gestire adeguatamente il compito di realtà. Sicurezza a scuola (Progetto di Istituto Sicuramente Sicuri).	3	2°
Totale ore annue			33	
CLASSE SECONDA				
DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
ITALIANO	Solidarietà sociale e collettività	Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva (Banco Alimentare) Educazione alla legalità e alla sicurezza (Progetto di Istituto Sicuramente Sicuri).	3	1°

STORIA	Istituzioni nazionali	Formazione dello Stato Italiano e storia della bandiera italiana.	3	1°
INGLESE	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale	L'ambiente e lo sviluppo eco-sostenibile con letture in lingua madre.	1	1°
FRANCESE			2	1°
SCIENZE	Educazione alla salute e al benessere	Educazione alla salute, con particolare riferimento all'educazione alimentare, eventuale partecipazione in presenza di operatori AVIS/AIDO.	9	2°
GEOGRAFIA	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale	Principali parchi e monumenti europei.	3	1° e 2°
TECNOLOGIA	L'educazione digitale.	Il galateo di Internet, tutela dei dati sensibili e della privacy. Educazione alla legalità e alla sicurezza (Progetto di Istituto Sicuramente Sicuri).	3	1° e 2°
ARTE E IMMAGINE	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Conoscere ed apprezzare le bellezze culturali ed artistiche (del proprio paese/città).	3	2°
MUSICA E STRUMENTO MUSICALE	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale	Imparare a "suonare insieme" e stare in orchestra. Conoscere e suonare l'Inno d'Italia.	3	1°
SCIENZE MOTORIE	Educazione al rispetto delle regole, rispetto di sé e degli altri	Giochi della gioventù (atletica): attività che permetteranno di gestire adeguatamente il compito di realtà	3	2°
Totale ore annue			33	

CLASSE TERZA				
DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE

ITALIANO	Solidarietà sociale e collettività	Lotta alle mafie. Migrazioni e ospitalità.	3	2°
STORIA	Istituzioni internazionali	ONU, Consiglio di Sicurezza e Caschi Blu.	3 3	1° 1°
INGLESE	Istituzioni nazionali ed internazionali.	Lecture varie in madre lingua.	2	1°
FRANCESE			1	1°
SCIENZE	Educazione alla salute e al benessere	Educazione alla salute, con particolare riferimento alla tematica del primo soccorso, delle tossicodipendenze, delle malattie sessualmente trasmissibili e della legalità (Progetto di Istituto Sicuramente Sicuri).	6	2°
GEOGRAFIA	Istituzioni internazionali.	Istituzioni dell'Unione Europea.	3	1° e 2°
TECNOLOGIA	L'abitare sostenibile e le fonti di energia rinnovabili	La bioarchitettura e i suoi principi. La sostenibilità energetica e la questione nucleare	3	1° e 2°
ARTE E IMMAGINE	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Conoscere ed apprezzare le bellezze culturali ed artistiche (del proprio paese/città).	3	2°
MUSICA E STRUMENTO MUSICALE	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale	Saper riconoscere "la Bellezza" della musica. Conoscere e suonare l'Inno d'Italia.	3	1°
SCIENZE MOTORIE	Educazione al rispetto delle regole, rispetto di sé e degli altri	Giochi della gioventù (atletica): attività che permetteranno di gestire adeguatamente il compito di realtà	3	2°
Totale ore annue			33	

Ogni docente valuta gli strumenti didattici per i propri alunni. Si consiglia il testo "Il futuro che saremo" Percorsi di educazione civica, Arnoldo Mondadori Scuola.

RUBRICA DI VALUTAZIONE TRASVERSALE

PER PRIMARIA E SECONDARIA 1° grado

COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO: competenza in materia di cittadinanza; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.				
DIMENSIONI DI COMPETENZA	LIVELLO AVANZATO (10-9 oppure Ottimo – Distinto)	LIVELLO INTERMEDIO (8-7 oppure Buono)	LIVELLO BASE (6 oppure Sufficiente)	LIVELLO INIZIALE (5 oppure Non Sufficiente)
Approccio alle tematiche di cittadinanza	Pone domande significative sull'argomento trattato per cercare di capire ciò che non gli è chiaro e per approfondire ciò di cui si sta occupando.	Pone domande sull'argomento trattato per cercare di capire ciò che non gli è chiaro.	Non pone domande sugli aspetti dell'argomento trattato che non ha capito.	E' poco interessato all'argomento trattato.
Conoscenza e comprensione dei valori di cittadinanza	Mostra di conoscere e comprendere l'importanza dei valori di cittadinanza (uguaglianza, solidarietà, pace, democrazia, rispetto, tolleranza..) e sa bene argomentare le sue idee a riguardo.	Mostra di conoscere i valori di cittadinanza (uguaglianza, solidarietà, pace, democrazia, rispetto, tolleranza..) ma non sempre sa spiegare bene l'importanza di tali valori.	Mostra di conoscere alcuni valori di cittadinanza e sa spiegarne in modo semplice l'importanza.	Se guidato riconosce alcuni valori di cittadinanza e ne fornisce una spiegazione non sempre pertinente.
Azioni e atteggiamenti di cittadinanza responsabile	Assume in autonomia e in modo consapevole comportamenti consoni ad una cittadinanza responsabile (evita le situazioni di conflitto; riconosce i bisogni degli altri; rispetta le regole; partecipa attivamente alla vita di classe; si impegna per l'integrazione; valorizza le differenze; è disponibile all'ascolto..).	Quasi sempre assume in autonomia e i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile.	Se guidato riconosce i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile.	Se guidato riconosce i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile, ma non sempre riesce a metterli in atto e a riconoscere in autonomia gli atteggiamenti negativi.
Pensiero critico	Mostra capacità di problem solving; prende decisioni dopo aver riflettuto; si mostra capace di interpretare le situazioni; riflette su sé	Mostra una discreta capacità di problem solving; prende decisioni non sempre a seguito di riflessioni; cerca di gestire le novità; esprime il	Individua semplici soluzioni in situazioni note e non sempre pensa alle conseguenze; ha bisogno di conferme per prendere decisioni; affronta le	Fatica a individuare soluzioni se non è guidato; non riesce a decidere in modo autonomo; incontra difficoltà di fronte alle situazioni nuove; non

	stesso; esprime e comprende punti di vista diversi; gestisce le novità.	suo punto di vista, talvolta non si impegna nel comprendere quello degli altri.	novità con l'aiuto degli altri; esprime non sempre in modo adeguato il suo punto di vista, spesso non accetta il punto di vista degli altri.	riflette prima di esprimersi; non accetta il punto di vista degli altri.
La relazione con gli altri	Lavora in gruppo in modo costruttivo; si mostra collaborativo; assume il ruolo di tutor verso i compagni più fragili; sa comunicare in modo efficace; è tollerante; sa mediare e negoziare; aiuta gli altri; mostra capacità empatiche.	Lavora volentieri in gruppo; sa comunicare in modo abbastanza efficace; non sempre è tollerante; riesce solo in alcune situazioni a mediare e negoziare.	Nel lavoro di gruppo è esecutivo; comunica in modo semplice e non sempre chiaro; è selettivo quando deve relazionarsi.	Nel lavoro di gruppo evita di impegnarsi; interagisce con gli altri solo se è sollecitato; tende a stabilire relazioni conflittuali e polemica spesso per imporre il proprio punto di vista.
Attività	Svolge in modo completo, corretto e approfondito il lavoro assegnato nei tempi stabiliti.	Svolge in modo completo e corretto la maggior parte del lavoro assegnato nei tempi stabiliti.	Svolge in modo corretto solo le attività più semplici, non sempre rispetta i tempi.	E' bisognoso di guida quando deve svolgere il lavoro assegnato.
Cittadinanza digitale	Applica le norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali; analizza, confronta e valuta criticamente l'affidabilità delle fonti di dati e informazioni digitali; conosce i pericoli della Rete.	Applica abbastanza bene le norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali; analizza e valuta abbastanza criticamente l'affidabilità delle fonti di dati e informazioni digitali.	Conosce le norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali, ma ne sottovaluta l'importanza; non si pone il problema dell'affidabilità delle fonti di dati e informazioni digitali.	Deve essere controllato nell'utilizzo delle tecnologie digitali.

Adottato in sede di Consiglio di Istituto in data 8 settembre 2020
Approvato in sede di Collegio dei Docenti in data 16 ottobre 2020